

LA LIBROTECA

L'INTERVISTA

LIBRERIA GABI INTERNATIONAL ATTENZIONE ANCHE PER I FUORI CATALOGO

di **CLAUDIA ROCCO**

Una sfida: lasciare tutto e dimostrare, in primis a se stesse, che si può fare cultura, dire la propria e aver anche una funzione sociale nella vita quotidiana. E' con questo spirito che Marinella Zetti (nella foto) e Flaminia Mancinelli, entrambe affermate giornaliste, hanno lasciato Milano, per inaugurare il 1° maggio 2004 la "Libreria Gabi International", in via Gabi 25. Un lavoro basato sull'amore per i libri: «Innanzitutto - spiega la Zetti - un libraio deve leggere per consigliare. E' ciò che fa la differenza dai grandi supermercati del libro». Così molta attenzione agli autori, ai cataloghi e non solo alle novità,



ma soprattutto ai fuori catalogo: «Siamo il secondo posto romano di proposte a metà prezzo, in tutti i settori. Così si dà più vita al libro e un aiuto al lettore». Altre scelte sono nate dal capire che molti clienti sono «persone che soffrono, hanno problemi, e cercano risposte». Così dall'aprile 2008, dopo aver diviso l'ampio locale in due, nella "sala attività" hanno avviato gruppi di auto-aiuto, corsi benessere e organizzati presentazioni di testi. La libreria è anche casa editrice con volumi originali come "La profetia della Stella" di Marina Mayer. Per info: www.libreriajabi.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO

MARINELLA ZETTI PROPONE

Certi pomeriggi non passano mai (Nottetempo)

Consiglio - dice Marinella Zetti - il racconto lungo (o romanzo breve) di Mario Fortunato, "Certi pomeriggi non passano mai", uscito per la collana "i sassi" della **Nottetempo** (47 pagine, 3 euro). Il protagonista, voce narrante che oscilla tra la prima persona e la terza, aspetta in casa l'amato, ma questi non arriva. E' l'attesa della persona amata, espressa con tutte le ansie, i dubbi, le perplessità, la paura dell'abbandono che fa quasi impazzire. Una passione travolgente. Una situazione che tutti hanno vissuto almeno una volta nella vita, messa in scena in un racconto costruito in modo molto equilibrato, risultato difficile da raggiungere». (Cla. Ro.)



© RIPRODUZIONE RISERVATA

